

COMUNE DI ROCCHETTA TANARO

PROVINCIA DI ASTI

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

VARIANTE PARZIALE N. 8 AL VIGENTE P.R.G.I.
(ai sensi del 5° c. dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.l.)

ADEGUAMENTO ALLE NORME DI TUTELA DEL SITO UNESCO
E MODESTE VARIAZIONI ALLE AREE NORMATIVE

PROGETTO DEFINITIVO

TAVOLA P7
AREA ARTIGIANALE P.N.A.

SCALA : 1:2000

aggiornamento cartografico Marzo 2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DELIBERA CONSILIARE N.

DEL

PROGETTO
studio di architettura
arch. Pierluigi Ramello
via P. Micca n. 30
14100 ASTI

DOIT. ARCH. PIERLUIGI RAMELLO

studio tecnico assistito all'architetto
Pierpaolo Suterba Senio & Urcal Gravinna
via e. de ambris n.1
14100 ASTI (AT)

DOIT. GEOL. PIERPAOLO SUTERBA SARDO

DOIT. GEOL. LUCA GRAVINNA

LEGENDA PRG

AREE PER USO RESIDENZIALE

CS Centro Storico (art.13, p.1 - N.T.A.)

AR Annucciamenti rurali di interesse abilitivo (art. 13, p.10 - N.T.A.)

RS Zona Satura (art. 13, p.3 - N.T.A.)

Lotti liberi di nuova edificazione in area di completamento

RC Zona di completamento (art. 13, p.4 - N.T.A.)

RR Zona di riordino (art.13, p.2 - N.T.A.)

RN Zona di nuovo impianto (art. 13, p.5 - N.T.A.)

Aree agricole (art. 13, p.11 - N.T.A.)

sigla dell'unità urbanistica

Vincolo di tutela architettonica

Vincolo di tutela di facciata

AREE PER ATTIVITA' ARTIGIANALI E COMMERCIALI

TR Aree ad uso turistico-artigianale-commerciale (art.13, p.8 - N.T.A.)

TR6* Area ad uso parcheggio pertinenziale a servizio dell'Area TR6 residenziali

PNA Aree artigianali di nuovo insediamento (art.13, p.7 - N.T.A.)

PST Aree ad uso artigianale esistenti (art.13, p.6 - N.T.A.)

Aree ed impianti esistenti confermati

SERVIZI PER L'ISTRUZIONE

SE Scuole Elementari (art.13, p.13 - N.T.A.)

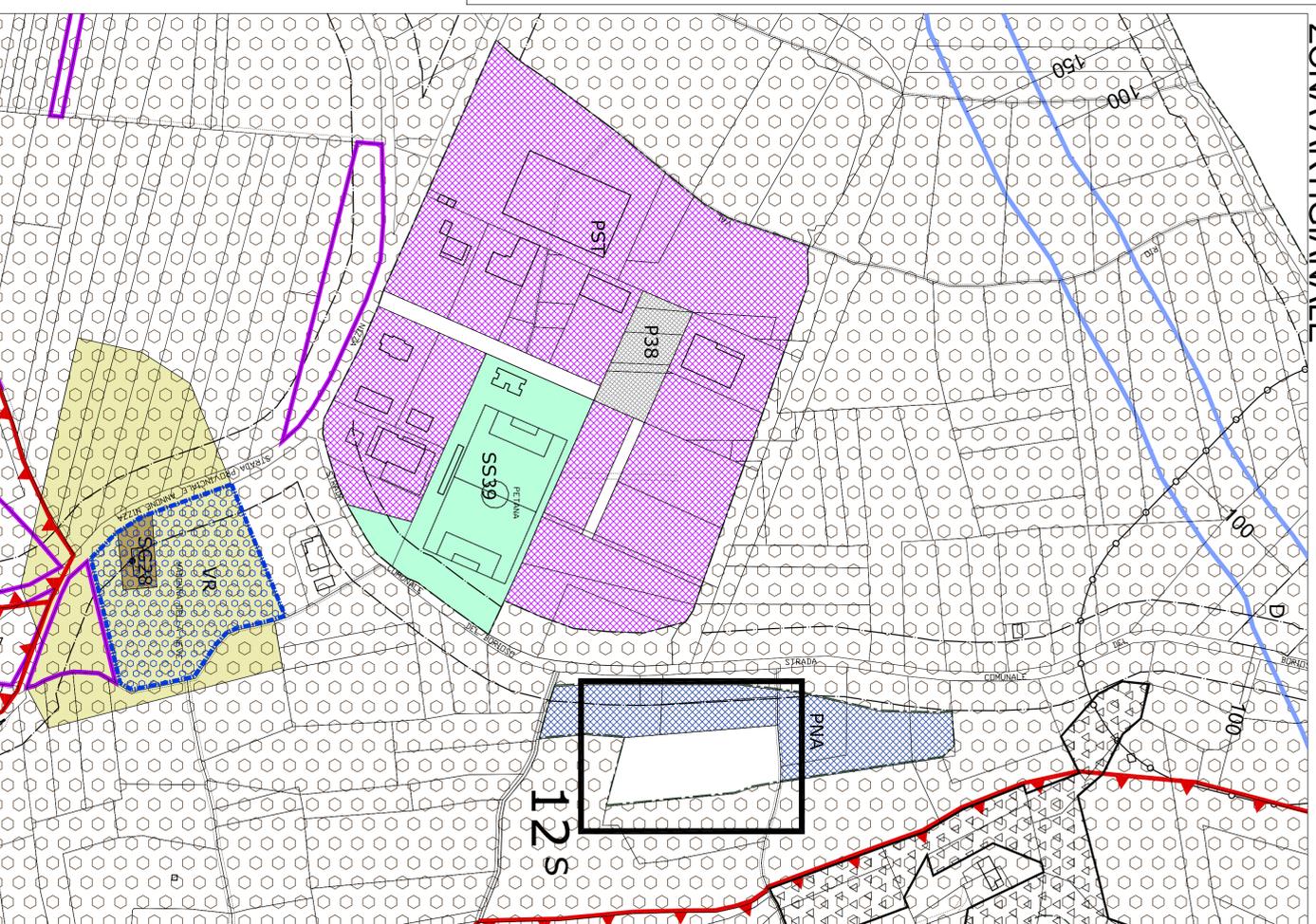
SO Scuole Medie (art.13, p.13 - N.T.A.)

AREE PER IMPIANTI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO

SG Servizi a destinazione socio-culturale e amministrativi (art.13, p.13 - N.T.A.)

SS aree destinate ai servizi sportivi (art.13, p.13 - N.T.A.)

ZONA ARTIGIANALE



LEGENDA GEOLOGICA

CLASSE II (PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA MODERATA). Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti edilizi a livello di norme di attuazione ispirate al D.D.M.M. 14/01/2008 e 11/03/1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circoscrizionale.

CLASSE III (Aree di fondovalle). Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica sono dovute alla vicinanza dei corsi d'acqua, alla presenza di linee di drenaggio minori, alle cattive condizioni di drenaggio delle acque meteoriche, alla presenza di terreni sciolti ed all'eventuale inazione della falda con la saturazione dei terreni. Le aree oggetto delle acque durante l'evento alluvionale del novembre 1994, localmente intorni al centro storico del P.N.A. e per le parti di P.S.F.F. consentiti sono esclusivamente quelli riportati negli artt. 29 e 30 dello stesso regolamento.

CLASSE IIb (Aree di versanti). Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica sono dovute alla stabilità dei versanti ed all'eventuale presenza di consistenti spessori della coltre di copertura superficiale: settori idrici lungo gli spandime principali e settori di versante debolmente acidi. Sono consentiti interventi edilizi solo di trasformazione di uso del suolo nel rispetto di quanto normato alle Prescrizioni Tecniche.

CLASSE III (PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA ELEVATA). Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, detronati quasi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora modificata, vivendosi, la previsione di interventi diassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.

CLASSE IIla. Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o litologici che le rendono idonee a nuovi insediamenti.

CLASSE IIIa (Aree di fondovalle). Settori perimetati all'interno della Fascia A e della Fascia B del P.S.F.F. così come Norme di Attuazione del P.A.L.

CLASSE IIIa2 (Aree di fondovalle). Settori esterni il limite della Fascia B del P.S.F.F. così come modificato ed integrato dal P.A.L. inerti il limite raggiunto dalle acque durante l'evento alluvionale del novembre 1994 ed attualmente non alluvionate dal novembre 1994 ed attualmente non protette dalle opere di assetto territoriale (argine). Gli interventi consentiti sono pertanto analoghi quelli della Classe IIIa1.

CLASSE IIIa3 (Aree di fondovalle). Settori esterni il limite della Fascia B del P.S.F.F. così come modificato ed integrato dal P.A.L. inerti il limite raggiunto dalle acque durante l'evento alluvionale del novembre 1994 ed attualmente non alluvionate dal novembre 1994 ed attualmente non protette dalle opere di assetto territoriale (argine). Gli interventi consentiti sono pertanto analoghi quelli della Classe IIIa1.

CLASSE IIIa4 (Aree di fondovalle). Settori individuati lungo il reticolo idrografico secondario: aree alluvionabili da acque di sovraccarico ed elevata energia (Ea). Sono inoltre comprese le fasce di rispetto perimetrate lungo il reticolo idrografico, anche ai sensi del R.D. 520/1904. In tale classe non sono consentiti interventi edilizi.

CLASSE IIIa5 (Aree di versanti). Aree in frana attiva (FA). Gli interventi consentiti sono esclusivamente quelli riportati nell'art. 9, comma 2, delle Norme di Attuazione del P.A.L.

CLASSE IIIa6 (Aree di versanti). Aree in frana quiescente (FQ) e stabilizzata (FS). In tale classe non sono consentiti interventi di nuova costruzione, pertanto gli interventi consentiti sono esclusivamente quelli riportati nell'art. 9, comma 3, delle Norme di Attuazione del P.A.L. (ed esclusione di quelli concernenti le nuove costruzioni).

CLASSE IIIb7 (Aree di versanti). Porzioni di territorio che complessivamente presentano caratteristiche geomorfologiche, litologiche e di rischio analoghe a quelle delle aree in frana, sotto il profilo di non essere da considerarsi aree a rischio di frana. Gli interventi consentiti sono esclusivamente quelli riportati nell'art. 9, comma 3, delle Norme di Attuazione del P.A.L. (ed esclusione di quelli concernenti le nuove costruzioni) e realizzazione di nuove costruzioni che riguardano in senso stretto edifici per attività agricole non diversamente localizzabili nell'ambito dell'azienda, nel rispetto di quanto normato alle Prescrizioni Tecniche.

CLASSE IIIb2a (Aree di fondovalle). A seguito della realizzazione delle opere di assetto territoriale sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti. Settori ubicati nel concentrico comunale, a tempo del limite della Fascia B del P.S.F.F. così come modificato ed integrato dal P.A.L. inerti il limite raggiunto dalle acque durante l'evento alluvionale del novembre 1994 ed attualmente protetti dall'argine. Sono consentiti interventi edilizi solo di trasformazione di uso del suolo nel rispetto di quanto normato alle Prescrizioni Tecniche.

CLASSE IIIb2a2 (Aree di fondovalle - Aree di versanti). A seguito della realizzazione delle opere di assetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti. Porzione del concentrico comunale collocate allo sbocco di Valle Occasura, comprende i settori edificati lungo il rio di viale Occasura, in corrispondenza del reticolo idrografico secondario. Gli interventi consentiti saranno esclusivamente quelli riportati nell'art. 9, comma 3, delle Norme di Attuazione del P.A.L. (ed esclusione di quelli concernenti le nuove costruzioni) e realizzazione di nuove costruzioni che riguardano in senso stretto edifici per attività agricole non diversamente localizzabili nell'ambito dell'azienda, nel rispetto di quanto normato alle Prescrizioni Tecniche.

Limite tra la Fascia A e la Fascia B del P.S.F.F. così come modificato ed integrato dal P.A.L.

Limite tra la Fascia B e la Fascia C del P.S.F.F. così come modificato ed integrato dal P.A.L.

Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C del P.S.F.F. così come modificato ed integrato dal P.A.L.

Limite esterno della Fascia C del P.S.F.F. così come modificato ed integrato dal P.A.L.

DISSESTIMENTI ALLA DINAMICA DEL RETICOLATO IDROGRAFICO SECONDARIO

Limite esterno delle aree a inersità elevata

FASCE DI RISPETTO

Fasce di rispetto stradale (art.18, p.5 - N.T.A.)

Fasce di rispetto aree per impianti di depurazione D

Fasce di rispetto aree acquedotto (art.18, p.7 - N.T.A.)

Fascia di rispetto cimiteriale (art. 18, p.6 N.T.A.)

C

AMBITI OGGETTO DI VARIANTE

S AREE STRALCIATE

M AREE MODIFICATE

Vincoli del consi d'acqua, Dlgs n. 42/2004 (art.28-N.T.A.) e L.R. 56/77 art.29 (art.18 p.7-N.T.A.)

ELETTRODOTTO (art.18 - N.T.A.)

Vincolo idrogeologico (art.18, p.3 - N.T.A.)

Vincoli del consi d'acqua, Dlgs n. 42/2004 (art.28-N.T.A.) e L.R. 56/77 art.29 (art.18 p.7-N.T.A.)

VR Zona inedificabile di rispetto ambientale (art.18, p.4 - N.T.A.)

CP Culture pregiate (art.18, p.4 - N.T.A.)

Aree destinate ad usi civili (art. 18, p.8 - N.T.A.)

Aree inedificabili perché interessate da incendi (art.18, p.4 - N.T.A.)

Aree agricole "non edificanti" (art. 13, p.11 - N.T.A.)

SA Aree ad arredo urbano (art.13, p.13 - N.T.A.)

SV Verde pubblico (SV22 Verde pubblico non attrezzato) (art.13, p.13 - N.T.A.)

VPA Aree per impianti distribuzione carburante (art.13, p.15 - N.T.A.)

VMC Aree per deposito e magazzino comunale (art.13, p.16 - N.T.A.)

Aree parcheggio (art.13, p.13 - N.T.A.)